GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorerio S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE NOVARA, VERONA, VICENZA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro

ENTRÈVES

Conca di vivo smeraldo fra le due quinte del Chètif e della Saxe, la pia Courmayeur accoglierà le schiere della «Giovane Montagna» con quell'incantevole riso di bellezza che i poeti ed i romanzieri da Carducci a Virgilio Brocchi, da Bertacchi a Guido Rey hanno tradotto nelle loro

migliori pagine.

C'è una divina mensa di bellezza per tutti; dai facili pianori della Saxe alle smaltate praterie del Chècoury, dalle fresche pinete del Purtud ai comodi nevati delle Piramidi Calcari, dai Chalets di Lavachey ai pascoli del Ferret. Centinaia di facili passi, di poggi aerei donde la vista spazia sulla immensa catena che dalla Aiguille du Glacier corre per una linea mediana di 3800 metri di altitudine fino al Bianco, al Gigante, alle Jorasses, al Dolent; châlets e alberghetti ove grilla il latte nelle linde ciotole tra un fiorire di valeriae e di genzianelle, comode strade fino al fondo delle laterali valli della Dora Ferret e della Dora Veni. Più su il mondo delle grandi ascensioni; una serie di colli che richiederebbero anni per poterli valicare tutti, folla di vette che si stringe in gruppi attorno al Signore della Valle, il Bianco, e che si fraziona in guglie rocciose, in cupole di ghiacci, qua e là segnate dal conforto di comodi Rifugi. E laghi e fontane e tutto quanto di più pittoresco la montagna possa offrire.

All'estremo sbocco delle due Dore, nella pace di Entrèves il nostro ben ordinato campeggio, presso la Chiesina dal campaniletto aguzzo, di fronte alla Brenva, e a pochi minuti dal centro di Courmayeur. Lassù la «Giovane Montagna» convoca i suoi fedeli; sparpaglieremo per i colli e per le vette la nostra sana e disciplinata giovinezza; la raccoglieremo nelle ore del Congresso intersezionale, ne faremo esempio di vita alpinistica e di sana italianità, santificandola ai piedi dei Santuari e nei raccoglimenti della Santa Messa. In alto camerati; dopo i mesi della fatica cittadina, dopo le ore del dovere onestamente, integralmente compiuto, ai piedi di Nôtre Dame du Bérrier o presso alla Madonnina del Gigante, trarremo coraggio per le crescenti fortune della «Giovane Montagna» nata da un infinito amore di Fede e da un immutabile amore di Patria.

La diana dell'Aurora alpina vi convochi tutti ad Entrèves; arrivederci per l'ora bella di marcia, o buoni camerati, lassù!

I. M. ANGELONI - 1927.



XX ACCANTONAMENTO ALPINO

Entrèves (Courmayeur)

Luglio - Agosto 1937-XV

ACCANTONAMENTO:

Avrà luogo ad Entrèves in locali chiusi e palchettati, illuminati elettricamente. La distribuzione dei posti per il pernottamento sarà fatta dalla Direzione. Le Signore e Signorine avranno a loro disposizione dei locali separati. A tutti i partecipanti verranno dati in consegna: un lettino, un materasso e cuscino, due coperte di lana, un seggiolino pieghevole. E' raccomandabile portarsi lenzuola e tovagliolo.

I partecipanti dovranno avere la massima cura del materiale loro affidato e dovranno rispondere dei danni che per cause a loro imputabili derivassero alla Giovane Montagna. Per nessun motivo detto materiale potrà essere asportato od adoperato ad altro uso se non quello per cui è destinato.

Nei locali adibiti a dermitorio è assolutamente vietato fumare. Dopo le ore 22 è prescritto rigorosamente il silenzio. E' dovere di coloro che si alzano presto di non disturbare quelli che desiderano prolungare il riposo.

Si raccomanda il massimo ordine e la massima pulizia. Chi si allontana dall'accantonamento per lunghe gite dovrà raccogliere ordinatamente tutto il bagaglio che intende lasciare onde evitare dispersioni ed ingombro.

E' vietato sporcare in qualsiasi modo il terreno circostante all'accantonamento.

VITTO:

Per la mensa è adibito un apposito locale ed i pasti saranno serviti ad orario prestabilito. La Direzione potrà eventualmente modificare questo orario, <u>t</u>enuto conto delle necessità di servizio e della comodità della maggioranza.

Normalmente verrà servito:

Ore 8: colazione - caffe latte, pane.

Ore 12,30: pranzo - minestra asciutta o in brodo, pane, piatto di carne con contorno, formaggio.

Ore 19,30: cena - come sopra.

L'eventuale assenza dai pasti deve essere notificata alla Direzione preavvisandola: la sera per la colazione ed il pranzo del giorno successivo; il mattino per la cena del giorno stesso. L'assenza dai pasti non darà diritto a rimborsi sulla quota del turno, bensì alla provvista di un equivalente di viveri in natura o provvista per gita, in ragione di: 1 razione di pane, due uova crude, 1 porzione di formaggio, 1 sca-

tola di marmellata per ogni pasto. I partecipanti sono tenuti a porsi in lista, entro le ore 13 del giorno precedente.

ESCURSIONI:

I partecipanti sono liberi di effettuare le gite e le ascensioni che meglio desiderano; s'intende sotto la loro piena responsabilità. E' fatto però obbligo di informare la Direzione circa l'itinerario ed il periodo di assenza dall'accantonamento.

La Direzione provvederà inoltre ad organizzare gite sociali, cercando di venire incontro ai desideri dei partecipanti e tenendo conto delle loro capacità tecniche.

DOCUMENTI:

Indispensabili: Carta d'identità, tessera sociale. Carta di Turismo alpino (o documento equipollente) per i partecipanti che intendono far gite (domanda alla R. Questura su carta da bollo da L. 4 specificando che deve esser valida pei confini italo-svizzero e italo-francese).

Utili: tessere del C.A.I. e dell'O.N.D. Non è più necessario il permesso fotografico.

S. MESSA:

Ogni domenica vi sono Messe alle ore 6.30 - 8 - 10 a Courmayeur.

Possibilmente anche ad Entrèves.

COMUNICAZIONI:

Ferrovia elettrica da Aosta a Prè S^t. Didier in coincidenza con il servizio ferroviario Torino-Aosta.

Corriera da Prè St. Didier a Courmayeur ad ogni arrivo di treno.

Da Courmayeur ad Entrèves: circa 30 minuti di carrozzabile.

Vi sarà servizio postale giornaliero da e per l'accantonamento.

Indirizzo:

presso « Giovane Montagna »

Courmayeur per Entrèves.

Ufficio postale, telefono e telegrafo a Courmayeur.

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni si ricevono in sede ogni mercoledi e venerdi dalle ore 21,30 alle 22,30 accompagnate dalla relativa quota nelle seguenti misure:

Turno d'una settimana: L. 125.

decorrente dal pranzo o cena del giorno d'arrivo al pranzo o cena dell'egual giorno della settimana successiva.

Due turni L. 240 — Tre turni L. 350 — Quattro turni L. 450.

Le quote suddette danno diritto alla completa pensione: colazione, pranzo, cena, pernottamento per i turni d'iscrizione.

Le spese di viaggio saranno a carico di

ciascun partecipante.

Possono iscriversi all'accantonamento tutti i Soci delle varie Sezioni della «Giovane Montagna» e i loro famigliari. Sono ammessi anche i non soci purchè presentati da un Socio che ne assuma davanti alla Direzione tutte le responsabilità. I non Soci dovranno pagare una tassa di iscrizione di L. 10.

Si raccomandano vivamente le prenotazioni onde evitare affollamento eccessivo data la partecipazione degli studenti del GUF torinese e di un gruppo di giovani genovesi.

E' consigliabile iscriversi ai turni almeno una settimana prima del loro inizio. Agli iscritti che non potessero intervenire verrà rimborsata la quota versata, dedotto il 20 per cento per spese d'organizzazione.

Compatibilmente con la disponibilità di posti saranno ospitati i Soci di passaggio ad Entrèves. Essi potranno usufruire dei servizi alla seguente tariffa: pernottamento, L. 6; pranzo, L. 6,50; cena, L. 6,50; colazione, L. 1,50.

DIREZIONE:

Sigg.: E. Maggiorotti, Martori Francesco, Bernardo Merlo, Aldo Morello.

La Direzione avrà facoltà di farsi coadiuvare dai partecipanti, i quali sono moralmente tenuti a prestare l'opera loro.

Qualsiasi reclamo, comunicazione, richiesta inerente alla vita dell'accantonamento dovrà essere rivolto al Direttore di turno e le sue disposizioni, dettate al buon funzionamento dei servizi e della vita collettiva, dovranno essere disciplinatamente accette ai partecipanti.

Gita Sociale

UJA DI BESSANESE (m. 3632)

24-25 luglio 1937-XV

A ricordo del nostro amico Gino Carpano peritovi lo scorso anno.

Sabato 24 luglio: partenza in torpedone da Torino alle ore 16. Arrivo al Rifugio Gastaldi alle ore 22 circa.

Domenica 25: ore 4, sveglia. Ore 4,30: S. Messa. Ore 5,15: partenza. Ore 10: arrivo in vetta.

Ritorno in serata a Torino.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota si chiudono mercoledì 21 luglio in sede.

Equipaggiamento di alta montagna: piccozza, lanterna.

Quota di iscrizione: L. 21 circa, più una quota spese generali da dividersi tra i partecipanti.

Necessaria la Carta di Turismo Alpino. Direttore di gita: Carlo Banaudi.

Bivacco G. Carpano Sono in corso i lavori di trasporto e di impianto. Con il mese di agosto il nuovo bivacco fisso sarà a disposizione degli alpinisti.

Un numero speciale del notiziario sarà dedicato a questa nostra opera alpina che verrà benedetta il 12 Settembre p. v. con la partecipazione totalitaria dei soci.

VITA DELLA SEZIONE

Segretario della Sezione è stato nominato il Dott. Paolo Benna, il quale avrà anche l'incarico di redattore del Notiziario per la parte riservata ai torinesi.

Lieti eventi si susseguono nelle famiglie dei nostri consoci. Sorridono al mondo: Carlo Piero Musso, Lucia Carmagnola ed Anna Maria Biginelli.

Rallegramenti ed auguri.

Reduce dall'Africa è ritornato tra noi Dino Sartore. Come sempre lo abbiamo ricordato nel periodo fortunoso della sua lontananza, così ora siamo lietissimi di riaverlo compagno delle nostre corse in montagna.

SEZIONE DI PINEROLO

SOGGIORNO ALPINO 1937

La Valle Varaita è la bella località che accoglierà quest'anno la schiera allegra della nostra Sezione.

Ponte Chianale, luogo incantevole e meraviglioso, montagne maestose e superbe attendono i giovani nostri per le ardite scalate.

Chi non vorrà cimentarsi con la montagna, potrà deliziarsi delle amene passeggiate che questo sito offre e godersi in serenità le bellezze di questa valle poetica.

Il soggiorno è stabilito dal 10 al 20 agosto ed i partecipanti possono scegliere i giorni che desiderano.

Presso la libreria Rag. Tajo viene esposto il preciso programma del soggiorno.

I partecipanti sono invitati a dare adesione con la massima puntualità e cioè non oltre i primi giorni d'agosto.

E' necessario munirsi della Carta di Turismo Alpino.

Per il 25 luglio verrà effettuata una gita alpinistica di grande interesse al Monte Agugliassa nella Valle dei Carbonai.

Si formeranno due comitive affinchè anche i meno alpinisti possano partecipare.

Sui giornali locali sarà dato il programma dettagliato ed i soci sono invitati ad intervenire numerosi e far propaganda.

SEZIONE DI VERONA

IL CAMPEGGIO ESTIVO

Sono state definitivamente conchiuse le trattative per il settimo accantonamento estivo della Sezione che avrà luogo al « Gouffre des Bouisserailles », località tra Valtournanche e Breuil.

A quest'ora i soci hanno preso visione del programma pubblicato a cura della presidenza e ci dispensiamo dal riprodurlo. Uniamo invece una viva raccomandazione a quanti hanno la possibilità di partecipare alla massima manifestazione della Sezione, perchè non disertino, spaventati da ipotetiche difficoltà: la Presidenza, organizzando un accantonamento in una località così lontana fa un atto di audacia che suscita ammirazione in tutti gli ambienti alpinistici cittadini: abbiamo già ricevute adesioni da altre città: vorranno proprio i nostri fedelissimi disertare?

Rammentiamo che - nei limiti non certo grandi della nostra possibilità organizzativa — anche i soci di altre sezioni saranno bene accolti al nostro accantonamento: mandino però per tempo l'adesione per non vedersi rifiutati all'ultimo momento per mancanza di posto.

E' tornato De Zuani

Dopo sedici mesi di permanenza in Africa è tornato tra noi Ugo De Zuani caporalmaggiore della I Squadra Carri Armati. I soci gli hanno improvvisato una serata di cordiale cameratismo che è passata in un soffio al racconto delle fatiche sostenute dal caro amico dislocato in una località deserta della frontiera libica.

Pellegrinaggio all'Ortigara

La nostra Sezione parteciperà ufficialmente al pellegrinaggio sull'Ortigara organizzato dall'Ispettorato della IV Zona dell'O.N.D. in occasione del 20° anniversario della famosa battaglia del 25 luglio 1917.

La partenza avverrà alle ore 5 del 25 luglio da Verona in torpedone per Vicenza, Asiago, Roccolo Cattagno e Passo Stretto. Proseguimento a piedi di qui alla vetta dove avrà luogo la cerimonia ufficiale e sarà celebrata la Messa.

Ritorno a Verona per le ore 22 circa. Adesioni fino al 20 luglio in sede, accompagnate dalla quota di Lire 25.

Scuola di roccia

Un contrattempo.... niente chiusura a fine giugno, perchè gli allievi rocciatori hanno preso tanto a cuore l'iniziativa che la scuola minaccia di restare per sempre. Sospese intanto le esercitazioni durante la stagione estiva, sbrigate alcune formalità verranno riprese in autunno.

Esami... esami

In questi giorni si sono chiusi i cimenti dei molti soci studenti: congratulazioni ai promossi, auguri di prossima rivincita ai bocciati: per tutti buone vacanze (il che vuol dire: vacanze al Campeggissimo).

SEZIONE DI VICENZA

PARTENZA PER LA MONTAGNA

Un suono lontano, indistinto, poi un acuto continuo trillo, nella testa quasi. Uno scossone.

Mi guardo attorno

Buio.

La sveglia seguita a suonare.

Ora capisco.

Accendo la luce, che mi abbaglia gli occhi ancor pieni di sonno.

Salto giù dal letto.

Guardo l'ora: le tre e mezza.

L'orologio ha fatto il suo dovere.

Apro la finestra, alzo la testa a guardare il cielo.

La luna sta per nascondersi dietro i monti aerei, indefiniti.

Le stelle tremolano, innumeri.

All'orizzonte un'impercettibile striscia di chiaror mattutino.

Nella pianura qua e là luci solitarie.

Lo scrosciare dell'acqua giù alla sorgente.

Un cane abbaia sempre uguale.

Mi vesto in fretta, spinto da un'indefinibile furia.

Scendo silenzioso in cucina; scaldo il caffelatte che bevo fumante, scottandomi la lingua con acre piacere.

Ora mi metto il sacco sulle spalle.

Un colpo all'indietro per ben postarlo.

Esco.

Un'aria fresca e purissima m'entra deliziosa in petto e mi solletica le gambe nude.

Inforco la bicicletta.

Un ultimo sguardo alla casa.

Nello scendere al cancello, sento aprire una finestra.

E' mamma che s'è alzata per vedermi partire, cercando di non farsi vedere perchè io non comprenda che starà in pensiero.

Certo ora, nel buio, traccia un segno di croce a benedirmi e a pregare il Signore che nulla di male mi capiti.

Vorrei tornare sù e gettarmi tra le Sue braccia e baciarLa, e dirle tutto il bene che Le voglio e chiederLe scusa se La faccio stare in ansia, e fermarmi se me lo chiedesse con la Sua cara voce.

Dò uno sguardo alle montagne sempre più chiare e distinte.

E attratto dal loro fascino irresistibile, pedalo a rotta di collo verso la felicità.

da Schio, giugno 1932.

ANTONIO GOBBI.

X SOGGIORNO ALPINO

Le iscrizioni al 1º turno (dal 18 luglio al 1º agosto) si sono succedute in questi ultimi giorni con un crescendo veramente notevole e superiore a tutte le previsioni.

Ricordiamo ancora una volta che le adesioni al 1º turno dovranno essere date entro il giorno 12 luglio corrente; dopo tale data (sempre per chi volesse salire al 1º turno) la quota è aumentata di L. 10, per ritardata iscrizione.

Per partecipare invece al 2º turno (dal 1º al 15 agosto) e al 3º (dal 15 al 29 agosto) basterà dare l'adesione rispettivamente entro i giorni 26 luglio e 9 agosto.

Invitiamo tutti i soci a fare un'intensa propaganda tra amici e conoscenti e precisamente tra quelli di essi che riterranno adatti alla nostra compagnia, alla nostra attività, alla nostra serietà.

Questo infatti va tenuto innanzitutto presente nell'inviare nuovi elementi a partecipare alla nostra vita.

ATTIVITA' DI GIUGNO

6 giugno: gita ciclistica a Costabissara.

Giornata di canti, di affiatamento, di inseguimenti e di pioggia.

Partecipanti: 22.

27 giugno: gita al Becco di Filadonna (m. 2150).

Dopo un assalto violento al povero fornaio di S. Sebastiano, eccoci pronti: il sentiero che serpeggia tra il bosco è invitante e ci accompagna sino a raggiungere una vasta prateria; qui una pioggia alquanto noiosa smorza un poco il nostro entusiasmo; al Cornetto una breve schiarita ci permette di vedere Rovereto da una parte e Lavarone dall'altra.

Riprendiamo più allegri la salita benchè ci tocchi attraversare un boschetto dal quale usciamo tutti bagnati; ma eccoci in vista del Becco di Filadonna, che scorgiamo ad un tratto, nitido col suo profilo caratteristico. Allunghiamo il passo nella speranza di poter raggiungere la vetta prima che le nubi l'avvolgano nuovamente: e invece, appena giunti, giù acqua.

Ma le nuvole oggi hamo voglia di scherzare e poco dopo possiamo ammirare Trento, Caldonazzo e Levico con i loro due laghi dall'acque increspate e tremanti, tutta la Valsugana con le sue belle strade e il Brenta che scorre quasi sotto di noi.

Il panorama non potrebbe essere più grandioso e non sappiamo come esprimerci dinanzi a tanta maestà di catene, di valli, di fiumi. E allora è tutto un fiorire di canti dai più lenti e nostalgici ai più gioiosi e scapigliati.

E' il nostro ringraziamento a Dio che tante bellezze ci ha concesso di godere.

Piuttosto movimentato il ritorno, lungo il noto ripido canalone trasformato in una pista per sassi!

Partecipanti: 36.

R. Z.

Altre attività del mese di giugno:

Il 19 sera una cinquantina di soci si è trovata alla stazione per porgere il fraterno bentornato della Sezione al Tenente Piero Perdon, volontario d'A. O. I., già nostro presidente e fondatore.

Il 21 sera più di novanta ascoltatori ha avuto il consocio Tino Gleria, che con la sua nota bravura e spigliatezza ci ha intrattenuti per una buona ora illustrando il programma alpinistico del prossimo soggiorno alpino in alta Val Canonica; belle e numerose proiezioni hanno completato la riuscita manifestazione. Nell'occasione il Presidente ha voluto — con forti e sentite parole — ricordare e ribadire i punti e i presupposti principali che devono da tutti i partecipanti essere tenuti ben presenti, onde anche il soggiorno dell'anno XV sortisca l'esito dei nove, riuscitissimi, che lo precedettero.

Ha invitato tutti indistintamente i soci a mettersi a disposizione degli organizzatori quando ne verranno richiesti, ed ha soggiunto che desidera che da parte di ognuno venga svolto — secondo le proprie capacità e forze — un programma minimo di attività alpinistica nel vero senso della parola.

Il 29 pomeriggio ha avuto svolgimento il Campionato sociale di Tiro a segno.

Più di venti soci (numero veramente notevole) si sono alternati sulla pedana di tiro, dando luogo ad accanite contese per l'aggiudicazione dei posti d'onore. E' sortito vincitore — tra la generale sorpresa (bastava però..... informarsi meglio sul suo stato di servizio) — Roberto Barbieri che con una gara regolarissima ha preceduto Piero Perdon, al quale innegabilmente la permanenza in Africa non ha nuociuto nei riguardi del Tiro a segno.

Diamo la classifica dei primi venti.

1. Barbieri Roberto; 2. Perdon Pietro;
3. Marchiori Giovanni; 4. Snichelotto Francesco; 5. Fogato Oscar; 6. Bosciero Arturo; 7. Tasinazzo Aroldo; 8. Marchiori Marcello; 9. Gleria Quintino; 10. Barbieri Mario; 11. Boschiero Dino; 12. Mezzalira Girolamo; 13. Molino Gianni; 14. Dentilli Salvatore; 15. Bedogni Anchise; 16. Frigo Adriano; 17. Gobbi Antonio; 18. Sinigaglia Gabriele; 19. Bianchi Guido; 20. Tasinazzo Aldo.

PER IL GAGLIARDETTO

Ad iniziativa della Presidenza, è stata aperta una sottoscrizione fra tutti i soci perchè la sezione abbia finalmente il proprio gagliardetto.

E' con gioia che portiamo a conoscenza la deliberazione presa, sicuri che i soci risponderanno con vero slancio a questo piccolo sacrificio che vien loro chiesto, quale riprova dell'attaccamento ch'essi sentono per la Sezione.

Tutti pertanto sono invitati a versare la propria offerta o alle signorine socie, che si sono incaricate della raccolta, o al segretario Gianni Martini, e ciò entro e non più tardi del 20 luglio corrente.